



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMPC48000P

BERTRAND RUSSELL

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPC48000P	liceo classico	0,0	15,4	42,3	23,1	3,8	15,4
- Benchmark*							
ROMA		2,7	13,5	27,3	31,8	11,3	13,4
LAZIO		2,3	12,3	26,4	32,1	12,4	14,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPC48000P	liceo linguistico	5,1	29,7	30,4	25,9	5,7	3,2
- Benchmark*							
ROMA		8,5	27,4	33,2	22,6	5,0	3,4
LAZIO		7,8	26,8	33,3	22,9	5,4	3,7
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPC48000P	liceo scientifico	1,5	16,1	31,7	36,1	5,9	8,8
- Benchmark*							
ROMA		4,4	19,4	29,8	29,4	8,4	8,5
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo Russell insiste nel Municipio VII, quartiere Appio-Tuscolano; per effetto del D.d.G. n.37 del 03/05/2018 appartiene all'Ambito 5. Il contesto urbano è propizio per la connotazione storico-culturale, ma soprattutto per la fitta rete dei trasporti (linea ferroviaria urbana: fermata Roma-Tuscolana; fermata - Ponte Lungo- della metropolitana A, metropolitana C, diverse linee di autobus). La storia del quartiere è fonte di importanti testimonianze storiche ed archeologiche che riguardano lo sviluppo della periferia romana a Sud-Est della città. Il Liceo, presente nel Territorio dal 1939, è l'espressione di una coerente sinergia tra attività educativa e risorse ambientali, favorendo una reale appropriazione da parte degli studenti e delle loro famiglie del patrimonio storico e culturale, mediante l'acquisizione della sua conoscenza, la necessità della tutela. L'insediamento abitativo è composto da un gruppo sociale eterogeneo formato da un ceto economico medio-alto: liberi professionisti, impiegati della P.A., commercianti, imprenditori, personale</p>	<p>Una certa eterogeneità di appartenenza economica all'interno di alcune classi, anche se marginale, determina una partecipazione ridotta ad alcune iniziative che costituiscono l'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>

Universitario. La domanda formativa degli studenti del Liceo appare, dunque, eterogenea e complessa. L'eterogeneità, che caratterizza la generalità delle 66 classi, viene valorizzata come ricchezza pluripersonale, volta a garantire la possibilità di stimolazioni reciproche e cooperazioni funzionali protese allo sviluppo delle capacità di dialogo di integrazione tra studenti provenienti da diversi contesti sociali.	
---	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Lo studente del Liceo Russell ha la possibilità di arricchire la propria formazione scegliendo tra molteplici attività proposte nel P.T.O.F.; tali opportunità, coerenti con l'impianto curriculare con le scelte pedagogiche dei docenti, sono anche il risultato di un forte e qualificato legame con il Territorio, volto a soddisfare la committenza alle cui esigenze si è andati incontro realizzando molteplici progetti che in questi anni hanno ricevuto un positivo e crescente riscontro da parte degli studenti e dalle loro famiglie. Da numerosi anni, infatti, il Liceo persegue una strategia didattica indirizzata allo studio e alla valorizzazione del Territorio urbano in cui si trova l'edificio, in coordinamento con Enti Pubblici ed Associazioni culturali, di volontariato (AVO) esistenti sul Territorio. Le attività di prestito della Biblioteca, il Liceo è un Bibliopoint del VII Municipio, il Terrazzo Astronomico caratterizzano il Liceo Russell come un POLO di RIFERIMENTO per iniziative culturali e sociali aperto non solo al quartiere, ma anche ad un più vasto ambito metropolitano. Il Liceo Russell non solo come agenzia formativa, ma anche come luogo di socialità che mira a favorire l'educazione alla cultura dell'appartenenza sociale. L'aver svolto storicamente il ruolo di principale Agenzia Educativa nel settore dell'Istruzione secondaria è attestato anche dall'aver accolto intere generazioni di studenti che per tradizione familiare continuano a frequentarlo.</p>	<p>Il Fondo minuto mantenimento e manutenzione assegnato da Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia) con propria Determinazione Dirigenziale è pari a €. 5.915,17 e viene utilizzato per interventi di piccola ed urgente manutenzione. Il finanziamento non copre le necessità e le situazioni di urgenza che si verificano nel corso dell'anno scolastico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMPC48000P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	169.763,00	0,00	4.630.247,00	235.574,00	0,00	5.035.584,00
STATO	Gestiti dalla scuola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:RMPC48000P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,4	0,0	92,0	4,7	0,0	100,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	68,0	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	86,3	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi),	0,0	7,1	6,9	6,4

segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMPC48000P
Con collegamento a Internet	2
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMPC48000P
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMPC48000P
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMPC48000P
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMPC48000P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMPC48000P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo Russell è composto da due sedi: -l'edificio della sede centrale , in via Tuscolana 208 è una costruzione del 1939; la manutenzione dell'immobile è di competenza di Città Metropolitana Roma Capitale che assegna al Liceo una somma annuale per la piccola manutenzione. - la manutenzione della sede succursale in Via La Spezia 21 è di competenza del Comune di Roma.Le varie criticità sono contenute, in documenti , piani e procedure di evacuazione,prevenzione costantemente aggiornati dal personale preposto. Popolazione scolastica del Liceo nell'anno scolastico 2018-2019: 1661 studenti. La sede centrale di Via Tuscolana, 208 accoglie 57 classi: 1419 studenti. Indirizzo CLASSICO: 7 classi 178 studenti Indirizzo LINGUISTICO: 24 classi 611 studenti Indirizzo SCIENTIFICO: 26 classi 630</p>	<p>La succursale è priva di palestra e gli studenti si recano presso palestre convenzionate con il Liceo per svolgere le attività legate all'insegnamento di scienze motorie. L'edificio in Via La Spezia 21, per quanto riguarda la manutenzione è di competenza del Comune di Roma Capitale, affidato in comodato d'uso a Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia) in virtù della Legge Masini del 11.01.1996, n.23. Questa atipicità (studenti della scuola secondaria di secondo grado che popolano una struttura di norma, frequentata da studenti della scuola primaria e/o secondaria di primo grado) comporta numerose difficoltà quando il Liceo segnala situazioni di rischio e/o formula richieste urgenti di intervento e di manutenzione agli organi competenti.</p>

studenti Tutte le 57 aule sono dotate di LIM. La sede succursale di Via La Spezia ,21 accoglie 9 classi (in virtù del criterio di rotazione degli indirizzi deliberato annualmente dal Consiglio di Istituto): 242 studenti. Indirizzo LINGUISTICO: 5 classi 138 studenti Indirizzo SCIENTIFICO: 4 classi 104 studenti. Tutte le 9 aule sono dotate di LIM. 1 spazio per le lezioni di scienze motorie 1 aula Docenti con due postazioni di computer collegati ad Internet. Nella sede succursale vi sono tre porte antipanico e la scala di emergenza esterna.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,6	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,9	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,4	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	77,1	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,6	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		24,8	24,0	20,2
Da più di 3 a 5		19,1	20,1	24,9

anni				
Più di 5 anni	X	39,5	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,7	69,4	73,3
Reggente		8,9	8,3	5,2
A.A. facente funzione		27,4	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	79,1	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		21,9	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni	X	9,7	9,6	10,7
Più di 5 anni		54,1	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMPC48000P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMPC48000P	112	89,6	13	10,4	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMPC48000P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMPC48000P	1	0,9	9	8,1	39	35,1	62	55,9	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	13	11,4	8,4	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	20	17,5	16,6	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	8,8	13,7	12,5	11,8
Più di 5 anni	71	62,3	61,3	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMPC48000P	6	2	6
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	20,0	18,2	18,1	17,1

Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	14,8	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	10,5	8,9	7,4
Più di 5 anni	6	60,0	56,6	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	3	15,8	11,5	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	9,4	8,6
Più di 5 anni	16	84,2	67,2	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,0	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	8,1	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	3	75,0	75,0	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMPC48000P	21	1	42
- Benchmark*			
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo Classico Bertrand Russell è nato come Liceo maxsperimentale nell'a.s. 1971-1972. L'attenzione per l'innovazione didattica è proseguita nel corso dei decenni successivi perseguendo la strategia dell'arricchimento e dell'articolazione dell'Offerta Formativa in rapporto all'evoluzione dei modelli organizzativi proposti dal MIUR e alla domanda formativa dei singoli studenti e delle famiglie. Per i docenti storici del Russell, che</p>	<p>- Una certa criticità risulta ancora presente nella mancanza di adeguate competenze nelle lingue straniere. Ciò determina una limitata applicazione della metodologia CLIL. - Il Liceo non garantisce una continuità didattica a favore degli studenti diversamente abili a causa dell'assegnazione annuale di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato.</p>

rappresentano prevalentemente le attuali risorse professionali, la ricerca teorica non può essere disgiunta dalla ricerca. Infatti permane l'attitudine nei docenti a sperimentare nuovi percorsi didattici, metodologici e al lavoro di team, a livello di C.d.C., aree e dipartimenti, per favorire la socializzazione, la trasmissione e la condivisione di scelte ed esperienze. Il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato è pari a 103 unità su 143. Ciò determina una continuità didattica che permette di raggiungere nel tempo gli obiettivi programmati. Il personale A.T.A. composto da 35 unità prevalentemente con contratto a tempo indeterminato (10 assistenti amministrativi di cui 1 a part-time, 4 assistenti tecnici, 19 collaboratori scolastici e il D.S.G.A.) garantisce una preziosa continuità nel lavoro contabile-amministrativo.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: RMPC48000P	94,5	100,0	100,0	100,0	100,0	97,1	100,0	97,0
- Benchmark*								
ROMA	94,3	96,0	96,5	97,9	93,4	97,0	96,8	98,1
LAZIO	94,5	96,3	96,8	98,0	94,3	97,3	97,0	98,2
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: RMPC48000P	86,0	92,6	90,6	98,1	95,2	88,3	97,3	96,4
- Benchmark*								
ROMA	89,3	92,8	92,2	96,4	90,0	93,1	93,1	96,1
LAZIO	89,8	93,3	92,5	96,4	90,3	93,7	93,5	96,4
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPC48000P	95,9	93,4	93,2	95,9	96,0	96,0	96,5	96,7
- Benchmark*								
ROMA	92,6	94,7	94,8	96,7	92,9	95,5	95,5	96,9
LAZIO	93,0	95,3	95,0	96,9	93,4	95,8	95,6	97,2
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: RMPC48000P	40,0	17,4	21,3	7,4	14,8	33,3	18,2	23,3
- Benchmark*								
ROMA	23,4	22,4	20,1	14,9	22,7	23,5	21,6	15,6
LAZIO	21,8	20,7	19,0	14,2	20,7	21,2	19,6	14,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: RMPC48000P	34,3	13,8	20,1	20,8	28,3	23,3	23,5	24,3
- Benchmark*								
ROMA	24,9	22,9	22,3	18,6	25,2	22,4	23,8	20,4
LAZIO	23,3	21,9	20,4	17,5	24,3	21,6	22,3	19,2
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPC48000P	17,9	30,3	19,6	22,1	20,2	15,0	26,1	15,1
- Benchmark*								
ROMA	22,4	22,4	21,7	18,4	22,7	21,3	20,7	18,1
LAZIO	21,5	21,1	21,2	17,8	21,7	20,5	19,7	17,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: RMPC48000P	0,0	23,1	38,5	3,8	30,8	3,8	3,7	11,1	48,1	18,5	18,5	0,0
- Benchmark*												
ROMA	5,4	22,8	26,3	22,9	19,9	2,8	3,3	22,2	27,9	19,3	23,8	3,5
LAZIO	5,0	21,9	25,5	23,3	20,8	3,6	2,8	20,4	27,4	19,6	25,4	4,4
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: RMPC48000P	9,3	34,0	27,8	16,5	12,4	0,0	6,9	18,8	39,6	9,9	24,8	0,0
- Benchmark*												
ROMA	6,9	26,0	29,5	21,8	14,9	0,8	5,8	30,3	31,1	16,2	15,7	0,8
LAZIO	6,6	24,8	29,8	21,9	15,8	1,1	5,4	28,7	31,1	16,8	17,0	1,1
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: RMPC48000P	4,5	16,9	29,9	23,4	22,7	2,6	7,9	26,3	32,5	13,2	17,5	2,6
- Benchmark*												
ROMA	7,1	25,2	28,2	20,4	17,2	1,8	6,9	31,0	27,5	16,1	16,4	2,1
LAZIO	6,5	24,4	28,3	20,6	18,1	2,1	6,5	30,1	27,5	16,0	17,3	2,6
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC48000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0
LAZIO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: RMPC48000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,2	0,2	0,1	0,3	0,2
LAZIO	0,1	0,3	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPC48000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
LAZIO	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC48000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,4	2,8	2,9	1,4	1,4
LAZIO	3,2	2,4	2,5	1,3	1,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: RMPC48000P	0,6	1,4	0,6	2,1	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,9	1,7	1,8	1,2	1,0
LAZIO	3,2	1,7	1,6	1,1	1,1
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPC48000P	0,0	0,7	4,5	2,2	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,4	2,3	2,3	1,6	1,5
LAZIO	2,4	2,0	2,1	1,5	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC48000P	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	5,7	3,8	3,0	1,6	1,2
LAZIO	5,4	3,4	2,9	1,5	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: RMPC48000P	0,6	2,0	0,6	0,7	0,0
- Benchmark*					
ROMA	4,0	2,6	2,6	1,5	0,9
LAZIO	4,0	2,7	2,5	1,4	0,9
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPC48000P	2,8	0,7	1,7	0,7	0,9
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,4	3,0	1,9	1,4
LAZIO	3,7	3,2	2,8	1,8	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero degli studenti ammessi alla classe successiva risulta complessivamente elevato. La percentuale massima di non promossi riguarda il primo biennio, momento opportuno per il riorientamento (cfr. file "prime.pdf", "seconde.pdf", "terze.pdf" e "quarte.pdf" per l'a.s.2018-2019). La percentuale degli abbandoni e la differenza tra trasferimenti in uscita e in entrata è bassa. E' evidente il ruolo svolto dall'istituto nel progresso di apprendimento degli studenti tra il test di ingresso e lo scrutinio finale (cfr. file sui risultati monitoraggio classi prime). Il numero degli studenti sospesi tende ad essere, in alcuni casi, più alto della media nazionale e si concentra nel primo biennio di tutti gli indirizzi. La scuola ha adottato dall'a.s. 2018-2019 modalità di recupero dedicate per matematica nell'indirizzo scientifico (cfr file "RISULTATI corsi di recupero matematica 2018-2019.pdf") riducendo il numero di sospesi. Il numero degli ammessi alla classe successiva e il numero dei sospesi confermano che i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo</p>	<p>La modalità di recupero pomeridiano per matematica nell'indirizzo scientifico, sperimentata per l'a.s. 2018-2019 con esito complessivamente positivo e incoraggiante, può essere organizzata meglio. In particolare, i docenti dei corsi di recupero e i docenti delle classi concordano sul fatto che sarebbe più utile anticipare temporalmente il corso di marzo-aprile per le classi prime al periodo immediatamente successivo agli scrutini di gennaio, in quanto è stata evidenziata una certa stanchezza degli studenti che vi hanno preso parte frequentando non sempre con attenzione e costanza alle lezioni.</p>

formativo degli studenti. Ciò è indicato anche dai risultati degli studenti del Liceo agli Esami di Stato e nel proseguimento degli studi. La percentuale di studenti che agli Esami di Stato consegue una valutazione superiore a 91 risulta elevata, come confermato anche dai dati dell'Esame di Stato 2019 (circa il 24%) (cfr. file "RISULTATI esami di stato 2018-2019-compresso.pdf").

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è alla continua ricerca di strumenti sempre idonei al conseguimento dei suoi scopi istituzionali: dalla rilevazione della domanda di formazione, dalle attese delle famiglie e del territorio, alla progettazione dei percorsi formativi personalizzanti, all'organizzazione degli itinerari valutativi, al controllo generale degli esiti del sistema formativo progettato. La scuola, pertanto, in virtù di un'azione didattica efficace, riesce a garantire il successo formativo della maggior parte degli studenti. Sono alte le percentuali di studenti ammessi alla classe successiva ed in linea con la media nazionale le percentuali di studenti con sospensione di giudizio. Questo dato può essere letto positivamente, anche alla luce degli esiti degli studenti agli Esami di Stato, e dei risultati conseguiti nei primi anni di Università. La scuola riesce ad essere un luogo accogliente, inclusivo e confortevole. I tassi di abbandono risultano decisamente inferiori alla media nazionale. I trasferimenti in uscita presso altre istituzioni scolastiche di indirizzo non liceale sono compensati da un maggior numero di inserimenti di studenti provenienti da altre realtà liceali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di generale equilibrio. I criteri di valutazione applicati dalla scuola risultano aderenti all'obiettivo di garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPC48000P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	225,4	↔	↔	↔	3,3
RMPC48000P - 2 D	226,1	↔	↔	↔	-6,0
RMPC48000P - 2 E	244,5	↑	↑	↑	18,0
RMPC48000P - 2 F	228,6	↔	↔	↑	1,9
RMPC48000P - 2 G	217,0	↓	↓	↓	-11,0
RMPC48000P - 2 H	221,1	↔	↓	↓	-11,1
RMPC48000P - 2 P	223,7	↔	↔	↓	0,6
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	199,8	↔	↓	↓	-8,2
RMPC48000P - 2 A	237,2	↑	↑	↑	12,2
RMPC48000P - 2 B	206,1	↓	↓	↓	-26,4
RMPC48000P - 2 I	213,4	↔	↑	↑	4,5
RMPC48000P - 2 L	187,3	↓	↓	↓	-22,3
RMPC48000P - 2 M	217,4	↑	↑	↑	7,1
RMPC48000P - 2 N	186,9	↓	↓	↓	-23,0
RMPC48000P - 2 O	191,9	↓	↓	↓	-19,1
RMPC48000P - 2 Q	205,1	↔	↔	↓	-0,6
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	227,9	↑	↑	↑	-1,1
RMPC48000P - 5 E	234,7	↑	↑	↑	7,0
RMPC48000P - 5 F	214,8	↔	↓	↓	-6,0
RMPC48000P - 5 G	233,7	↑	↑	↑	4,8
RMPC48000P - 5 H	198,4	↓	↓	↓	n.d.
RMPC48000P - 5 P	239,4	↑	↑	↑	13,2
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	213,9	↑	↑	↑	3,3
RMPC48000P - 5 A	238,8	↑	↑	↑	7,6
RMPC48000P - 5 I	219,7	↑	↑	↑	7,4
RMPC48000P - 5 L	211,9	↑	↑	↑	-0,3
RMPC48000P - 5 M	207,9	↑	↑	↔	-3,2
RMPC48000P - 5 N	217,9	↑	↑	↑	3,7

Istituto: RMPC48000P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	237,3	↑	↔	↔	6,9
RMPC48000P - 2 D	237,8	↑	↔	↑	-4,6
RMPC48000P - 2 E	254,5	↑	↑	↑	18,8
RMPC48000P - 2 F	236,9	↑	↔	↔	2,5
RMPC48000P - 2 G	227,4	↔	↓	↓	-7,2
RMPC48000P - 2 H	228,3	↔	↓	↓	-12,6
RMPC48000P - 2 P	240,8	↑	↑	↑	8,2
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	193,0	↔	↔	↓	-2,4
RMPC48000P - 2 A	217,6	↑	↑	↑	16,4
RMPC48000P - 2 B	198,2	↔	↔	↔	-12,5
RMPC48000P - 2 I	190,1	↔	↓	↓	-7,5
RMPC48000P - 2 L	190,3	↔	↓	↓	-6,4
RMPC48000P - 2 M	200,1	↔	↑	↑	2,2
RMPC48000P - 2 N	183,5	↓	↓	↓	-12,0
RMPC48000P - 2 O	178,9	↓	↓	↓	-17,2
RMPC48000P - 2 Q	185,6	↓	↓	↓	-5,1
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	243,9	↑	↑	↑	5,2
RMPC48000P - 5 E	253,6	↑	↑	↑	15,0
RMPC48000P - 5 F	233,2	↑	↔	↔	1,1
RMPC48000P - 5 G	248,8	↑	↑	↑	7,5
RMPC48000P - 5 H	226,1	↔	↓	↓	n.d.
RMPC48000P - 5 P	252,6	↑	↑	↑	14,9
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	204,2	↑	↑	↑	3,5
RMPC48000P - 5 A	223,5	↑	↑	↑	14,2
RMPC48000P - 5 I	208,7	↑	↑	↑	9,8
RMPC48000P - 5 L	196,6	↑	↑	↑	-1,6
RMPC48000P - 5 M	191,2	↔	↔	↔	-18,3
RMPC48000P - 5 N	202,3	↑	↑	↑	-0,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In relazione alle prove INVALSI nel corrente anno scolastico, sono state svolte le seguenti attività: (cfr. file inserito nella sezione indicatori aggiunti dalla scuola "Relazione Invalsi.pdf"). - Pre-Test INGLESE classi IV: studio pilota del 24/10/2018 su due classi IV (4 D e 4L, per un totale di 51 studenti) per testare il funzionamento della prova di Inglese del V anno del percorso di studi; - OECD studio sulle competenze socio-emotive: partecipazione ad uno studio internazionale dell'OCSE con l'obiettivo di valutare le competenze socio-emotive delle studentesse e degli studenti di 15 anni (55 studenti nati tra 01/08/2002 e 31/07/2003), attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti a studenti, insegnanti, genitori e al dirigente scolastico; - Prove INVALSI classi II: somministrazione delle prove di Italiano e Matematica svolte tra il 6 e il 17/05/2019 con tutte le 14 classi seconde a cui hanno partecipato 28 docenti somministratori e 336 studenti su 341. Al momento della restituzione degli esiti dall'Istituto INVALSI, essi saranno analizzati dalla Commissione</p>	<p>Una criticità è emersa durante lo svolgimento della Prova Invalsi delle classi seconde per una studentessa diversamente abile della classe 2B del Liceo Classico (cfr. https://www.ilmessaggero.it/mind_the_gap/emili_a_fares_cieca_liceo_russell_ministro_bussetti_braille_roma-4554889.html)</p>

<p>Monitoraggio e condivisi con tutti i docenti dell'istituto; -Prove INVALSI classi V: somministrazione delle prove di Matematica, Italiano, Inglese reading e Inglese listening svolte tra il 4 e il 30/03/2019, con tutte le 10 le classi quinte per un totale di 30 docenti somministratori e 245 studenti partecipanti (su 245).</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il Collegio Docenti ha deliberato la costituzione di una Commissione Monitoraggio preposta - alla predisposizione di questionari per la rilevazione dei dati e spoglio dei dati acquisiti; - all'interpretazione e diffusione dei risultati; - all'analisi dei risultati INVALSI. La Commissione ha condiviso le informazioni tra i propri membri e in riunioni congiunte con i dipartimenti interessati. Ciò ha permesso di continuare efficacemente il lavoro avviato negli anni precedenti con il risultato della partecipazione totale degli studenti delle classi seconde alle prove. Gli esiti delle prove delle classi seconde per l' a.s 2017/2018 sono nella media, rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, o leggermente superiori ad essa sia per Italiano sia per Matematica. Da sottolineare anche come il Liceo abbia partecipato con impegno ed efficacia alla realizzazione di attività aggiuntive, come il Pre-Test di Inglese per due classi quarte e lo studio OECD sulle competenze socio-emotive. (Cfr. file allegato).</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di Cittadinanza degli studenti come l'attenzione al rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione tra pari e lo spirito di gruppo attraverso un monitoraggio. Il Liceo ha intrapreso una serie di azioni afferenti l'area di Storia e Filosofia al triennio e di Geostoria al biennio per il miglioramento delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione. Per le classi terze e quarte è stato approntato un modulo con contenuti e prova comune di valutazione svolto in occasione della Giornata della Cittadinanza (nell' a.s. 2018/2019 il 27/03/2019). Nella stessa giornata le classi quinte seguono una lezione sulla Costituzione tenuta a</p>	<p>L'azione didattica intrapresa nel triennio deve essere estesa anche al biennio, mediante l'inserimento nelle programmazioni di area di attività connesse ai percorsi di Cittadinanza. Il questionario rivolto ai docenti (a cui hanno risposto 25 docenti) ha evidenziato come quasi tutto il dipartimento storico-filosofico e in parte quello letterario siano coinvolti nei percorsi di Cittadinanza. Pochi docenti di altre discipline segnalano attività inerenti, probabilmente perché spesso non collocano nella giusta ottica attività già riportate nella programmazione.</p>

<p>scuola da un esperto esterno. A fine anno viene indirizzato un questionario a tutti i docenti (non solo di Storia e Filosofia o Geostoria) per monitorare l'efficacia di eventuali azioni didattiche intraprese. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, avendo il Collegio dei Docenti approvato una griglia di valutazione, periodicamente monitorata ed aggiornata. Le competenze chiave di base, quali la comunicazione nella madrelingua, nella lingua straniera, in matematica e in scienze, vengono valutate sia tramite test di ingresso e monitoraggio dei dati in uscita nelle classi prime sia tramite la Certificazione delle Competenze del biennio.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di Cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e senso delle regole). La maggior parte degli studenti consegue adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in nessun indirizzo di studi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento attraverso una griglia approvata dal Collegio Docenti. Sono previsti strumenti di valutazione oggettiva delle competenze chiave mediante una prova comune svolta in occasione della Giornata della Cittadinanza. E' stato somministrato un questionario a tutti i docenti (non solo di Storia e Filosofia del triennio e Geostoria del biennio) per monitorare le eventuali azioni intraprese nel miglioramento delle competenze chiave e di Cittadinanza. Risulta che i temi approfonditi hanno riguardato: confronto nella storia tra Istituzioni ; Costituzione Italiana ed Europea ed articoli fondamentali; Comunità Europea, sua storia e funzionamento; ONU; Identità religiosa in Europa e laicità; I totalitarismi nel Novecento; sovranismo; colonizzazione e migrazione; integrazione, diritti umani e civili; bullismo. Sono stati poi sviluppati diversi progetti/attività trasversali/extracurricolari, tra cui MUN (simulazione del funzionamento delle Nazioni Unite) e Libera (Associazione Nomi e Numeri contro le Mafie).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPC48000P	76,7	80,1
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
RMPC48000P	3,60
- Benchmark*	
ROMA	3,75
LAZIO	3,54
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design		Percentuale Studenti
RMPC48000P		3,60
	- Benchmark*	
ROMA		4,54
LAZIO		4,04
ITALIA		3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico		Percentuale Studenti
RMPC48000P		11,26
	- Benchmark*	
ROMA		16,42
LAZIO		15,96
ITALIA		15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
RMPC48000P		4,50
	- Benchmark*	
ROMA		7,59
LAZIO		7,59
ITALIA		7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT		Percentuale Studenti
RMPC48000P		1,35
	- Benchmark*	
ROMA		1,39
LAZIO		1,33
ITALIA		2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione		Percentuale Studenti
RMPC48000P		13,96
	- Benchmark*	
ROMA		14,49
LAZIO		14,83
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento		Percentuale Studenti
RMPC48000P		3,60
	- Benchmark*	
ROMA		2,88
LAZIO		3,30
ITALIA		3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
RMPC48000P		2,70
	- Benchmark*	
ROMA		3,66
LAZIO		3,74
ITALIA		4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
RMPC48000P		10,81
	- Benchmark*	
ROMA		6,32
LAZIO		6,72
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
RMPC4800P	11,71
- Benchmark*	
ROMA	8,81
LAZIO	9,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RMPC4800P	12,61
- Benchmark*	
ROMA	10,79
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
RMPC4800P	3,15
- Benchmark*	
ROMA	2,62
LAZIO	2,51
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RMPC4800P	15,32
- Benchmark*	
ROMA	13,80
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
RMPC4800P	1,80
- Benchmark*	
ROMA	1,92
LAZIO	1,98
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPC4800 OP	70,0	30,0	0,0	66,2	21,6	12,2	75,7	12,9	11,4	82,2	15,6	2,2
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPC4800 OP	72,4	13,8	13,8	65,2	20,3	14,5	70,3	14,9	14,9	74,5	17,0	8,5
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMPC48000P	Regione	Italia
2016	7,7	18,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMPC48000P	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	60,9	38,3	36,5
	Tempo determinato	4,3	19,6	22,9
	Apprendistato	4,3	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	30,4	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMPC48000P	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMPC48000P	Regione	Italia
2016	Alta	21,7	9,0	9,5
	Media	78,3	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Almeno 3 studenti su 4 che hanno frequentato l'istituto decidono di iscriversi all'università. La scelta universitaria risente della differenza degli indirizzi di	Il Liceo non raccoglie in modo sistematico i dati di avviamento al mondo del lavoro degli ex studenti.

studio della scuola ma è approssimativamente quantificabile così: ambito scientifico 30%; ambito giuridico-politico 22%; ambito economico 15%; ambito umanistico-linguistico 20%; ambito medico 6%; altri 7%. Limitatamente ai dati degli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017 almeno la metà degli studenti immatricolati ha conseguito un numero di crediti formativi universitari (CFU) superiore al 50% di quelli previsti (per il primo e secondo anno di corso). La scuola quindi si configura estremamente capace di fornire le competenze necessarie ad ottenere successo nel proseguimento degli studi nelle varie aree disciplinari. Riguardo l'inserimento nel mondo del lavoro, la percentuale di coloro che trovano una collocazione dopo aver conseguito il diploma è significativamente più bassa delle medie di riferimento ma ciò è inevitabile a causa della natura del percorso liceale svolto, che introduce invece allo studio universitario.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo monitora non in modo sistematico i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Si confermano i dati degli anni precedenti con almeno 3 studenti su 4 che si immatricola all'Università. Inoltre, più della metà degli studenti ottiene più della metà dei crediti dopo il primo e il secondo anno di immatricolazione. Il Liceo per il prossimo triennio, nell'ambito dei "Risultati scolastici degli studenti", ha individuato tra le priorità e gli obiettivi di miglioramento i **RISULTATI A DISTANZA**.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,0	82,3	82,8

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	53,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,7	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	30,5	35,1
Altro	No	24,5	21,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	82,2	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	62,6	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	96,3	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	53,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,0	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,8	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,7	58,6	62,3
Altro	No	14,1	12,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	77,8	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,9	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	48,8	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	16,0	13,9

Punti di forza

Punti di debolezza

A partire dai Documenti ministeriali di riferimento, dall'analisi dei bisogni formativi del territorio e da richieste esplicite di studenti e famiglie, oltre che da esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, la scuola ha pianificato un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi formativi attesi e fissati dai Piani di Studio dei tre Indirizzi (Classico, Scientifico e Linguistico), sia in termini di conoscenze, competenze e abilità disciplinari, sia relativamente alle competenze trasversali, e in particolare alle competenze chiave europee. I docenti all'interno dei singoli Dipartimenti predispongono e condividono le programmazioni disciplinari strutturate in Unità Didattiche di Apprendimento, che prevedono l'esplicitazione di conoscenze, competenze e abilità declinate in maniera progressiva per i cinque anni del curriculum. Tale progettazione viene sottoposta a revisione periodica almeno annuale, nella riunione dei Dipartimenti che si svolge a settembre di ogni anno scolastico prima dell'inizio delle lezioni. Anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono adottati in relazione alla possibilità di concorrere al successo formativo degli studenti e al perseguimento degli obiettivi individuati come prioritari: potenziamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, artistiche, sportive; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica. In seno ai Dipartimenti, i docenti condividono anche una rubrica di valutazione per ogni singola disciplina, finalizzata a misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, anche in relazione alle competenze chiave europee. Il P.T.O.F. prescrive per ogni disciplina la somministrazione di prove di verifica in numero congruo e di tipologia diversa. Nella consapevolezza che la valutazione concorre anche allo sviluppo del percorso di autovalutazione e al loro successo formativo, essa tiene conto sia del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, rilevato attraverso le verifiche, sia del livello di raggiungimento degli obiettivi non cognitivi. Tali obiettivi costituiscono il criterio guida in base al quale il CdC decide la ammissione, la non ammissione o la sospensione di giudizio nello scrutinio finale. Per gli studenti che non raggiungano gli obiettivi previsti vengono organizzati degli interventi di recupero (corsi di recupero, sportello didattico, recupero in itinere). Vengono inoltre svolte delle prove d'ingresso (italiano, matematica, inglese nelle classi prime e storia nelle classi terze) con scopo diagnostico (per l'accertamento del possesso dei prerequisiti) e delle prove specifiche per classi parallele (terze e quarte) su temi di Cittadinanza e Costituzione con scopo sommativo.

I dipartimenti hanno avviato ma non completato un processo di elaborazione di strumenti valutativi condivisi delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline soprattutto nell'ambito delle Competenze sociali e civiche. Prove autentiche vengono somministrate in alcune discipline ma una strutturazione sistematica di esse non è ancora completata.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione della scuola corrisponde al profilo "Eccellente", come si evince dai "Punti di forza".

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,2	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	74,8	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,7	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	19,0	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,6	0,5	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,3	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	9,8	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,6	0,9	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	88,8	89,9	92,3
Classi aperte	No	39,8	41,3	38,7
Gruppi di livello	Si	58,4	61,0	59,2
Flipped classroom	Si	72,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	3,1	2,3	2,9
Altro	No	37,9	36,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,1	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	45,1	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	49,4	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,3	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	34,0	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	19,1	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	30,9	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	27,2	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	8,6	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza

L'attività didattica curricolare è strutturata in una settimana di cinque giorni di lezione, con ore di 60 minuti. La scelta della "settimana corta" va incontro

Punti di debolezza

Vanno previsti momenti di riflessione più frequenti tra i docenti sulle metodologie didattiche. Va favorito l'incremento della didattica laboratoriale da parte di

alle esigenze degli studenti e delle famiglie. L'attività didattica si fonda su esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e di ricerca, con l'utilizzo del peer tutoring, del cooperative learning, flipped classroom, e con l'ausilio delle nuove tecnologie. Forniscono un ambiente di apprendimento efficace anche i laboratori, coordinati da figure specifiche dell'organigramma d'istituto, e che coprono vari ambiti disciplinari: laboratorio di matematica, di fisica, di scienze, di informatica, linguistico. Essi vengono utilizzati sia in orario curricolare, in relazione alla progettazione disciplinare, sia in orario pomeridiano in relazione ai progetti extracurricolari. La scuola è anche dotata di una biblioteca (Bibliopoint del circuito delle Biblioteche di Roma) che è aperta tutte le mattine e viene utilizzata dagli studenti per prestiti a breve e lungo termine e anche per l'utilizzo di libri in comodato d'uso. Il team di docenti che collaborano nella gestione della biblioteca organizza anche visite guidate nella stessa rivolte a studenti delle classi prime, finalizzate anche alla fruizione consapevole da parte degli studenti, oltre che attività culturali. Per ciò che concerne l'aspetto relazionale, la scuola ha messo in campo degli strumenti finalizzati all'educazione a relazioni rispettose tra gli studenti, come un power point sui vari aspetti del bullismo realizzato dalla docente funzione strumentale Sostegno agli studenti, che è stato presentato e discusso in tutte le classi. Ciononostante, si sono verificati episodi spiacevoli per comportamenti scorretti da parte di alcuni studenti; in questo caso, sono state adottate misure volte ad educare, più che a reprimere, attraverso un lavoro sul gruppo classe e l'attivazione di progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile. Le regole di comportamento sono comunque definite e condivise nelle classi (Regolamento d'istituto, Patto di Corresponsabilità e Regolamento di disciplina). E' stata migliorata la modalità di registrazione e monitoraggio delle uscite anticipate degli studenti maggiorenni riducendo a zero il superamento del limite massimo previsto (5 uscite nel corso dell'anno scolastico). Per favorire un clima relazionale positivo all'interno della scuola, vengono promosse attività che coinvolgano docenti e studenti di classi diverse in un lavoro di cooperazione per la realizzazione di manifestazioni, come la Notte Nazionale del Liceo Classico, la Festa del Pi-Greco, la Giornata per la Cittadinanza, le Giornate della Memoria (per le vittime della Shoah, delle foibe e delle mafie), la Serata Astronomica, i laboratori teatrali (in italiano e in lingua).

tutte le classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono condivise in tutte le classi. In caso di comportamenti problematici vengono attivate delle modalità condivise di gestione della criticità, che consentono allo studente di intraprendere un percorso consapevole di crescita e di riconoscimento di regole condivise.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,3	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,7	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	49,7	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,7	34,9	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	Sì	93,4	94,1	88,4

e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,1	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	51,0	51,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	74,7	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	65,6	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	44,8	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Si	61,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,0	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,4	62,8	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	68,3	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	19,5	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	77,4	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	87,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	28,0	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	53,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,9	29,9	29,8
Altro	No	22,0	23,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPC48000P	12	112
Totale Istituto	12	112
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	56,1	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,8	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,2	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	43,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,2	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,2	90,5	91,6
Altro	No	18,3	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Fondamentali per la diffusione di una didattica inclusiva nel nostro Liceo sono la presenza del Gruppo di lavoro per l'inclusione, coordinato dalla docente Funzione strumentale per l'area Sostegno agli studenti, e la formazione dei docenti (per esempio, corso Dislessia amica). E' stato possibile in tal modo realizzare una didattica inclusiva che prevede l'attuazione di interventi educativi in favore degli studenti con disabilità o BES per consolidarne e potenziarne i livelli di autonomia e garantire loro le stesse opportunità dei loro compagni e il raggiungimento degli obiettivi previsti dai P.E.I. e/o dai P.D.P. che vengono condivisi tra Dirigente scolastico, Consigli di Classe, famiglie e tutor, sulla base delle indicazioni dei servizi sociosanitari. Essenziale a questo scopo è stata la presenza di un assistente tiflodidatta per uno studente con disabilità visiva e di un assistente specialistico per una disabilità psicofisica, oltre che gli insegnanti di sostegno. Sono state inoltre adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, ad</p>	<p>Sarebbero opportuni interventi più efficaci per la promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p>

esempio con verifiche diversificate coerentemente al tipo di disabilità e/o stili di apprendimento diversi e /o con l'adozione di tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. I PEI e i PDP vengono monitorati e all'occorrenza aggiornati all'interno dei consigli di classe in accordo con le famiglie, per realizzare in modo sempre più efficace l'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Finalizzato all'inclusione è anche il coinvolgimento del gruppo classe, ad esempio attraverso una didattica laboratoriale. Grazie alla presenza di una docente specializzata, è stato possibile, inoltre, attivare un corso L2 per gli studenti di cittadinanza non italiana. Un altro efficace strumento per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti è l'organizzazione di attività di recupero in orario pomeridiano in matematica e nelle lingue straniere, tenendo conto degli insuccessi registrati negli anni passati. Accanto alle attività di recupero, si svolgono anche iniziative per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, come la partecipazione alle Olimpiadi per le diverse discipline e ad altri concorsi e progetti per le eccellenze, che hanno visto i nostri studenti raggiungere ottimi risultati.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione della scuola corrisponde al profilo "Eccellente", come si evince dai "Punti di forza", eccetto per ciò che concerne la promozione efficace del rispetto delle differenze e della diversità culturale, come esplicitato nei "Punti di debolezza".

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	67,3	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	56,8	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,8	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,8	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,2	56,6	55,7
Altro	No	17,3	17,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	65,2	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	66,5	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	53,0	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	94,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,1	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	65,9	68,8	76,5
Altro	No	21,3	19,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMPC48000P	83,1	16,9
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMPC48000P	98,5	82,4
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,1	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	37,0	39,5	34,8
Attività estiva	No	46,3	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	64,8	64,1	63,9
Attività mista	Sì	54,3	52,7	48,3
Altro	No	21,0	20,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	60,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	54,3	56,4	58,0

Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	15,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	98,1	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'organigramma dell'istituto sono presenti figure che sono preposte all'organizzazione di attività di orientamento in entrata e in uscita. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, si svolgono nei mesi tra ottobre e gennaio degli incontri di informazione nelle scuole medie del territorio e degli open day nel nostro istituto, durante i quali si presentano a studenti delle scuole medie e ai loro genitori il curriculum dei tre indirizzi (Classico, scientifico, linguistico), le progettualità specifiche, come il progetto Cambridge, il diploma DSD, l'ESaBac, il Liceo matematico, oltre che le strutture scolastiche. Per favorire una scelta consapevole, si organizzano un corso di alfabetizzazione di greco e latino per quelli che sceglierebbero l'indirizzo classico. Tali iniziative, rivelatesi efficaci, sono anche il prodotto di esperienze di condivisione, realizzate negli anni con i docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, degli aspetti relativi alla continuità didattica e alle competenze attese, per facilitare il processo di orientamento e auspicabilmente il successo formativo. Per favorire il benessere dello studente in entrata nel Liceo e il suo accompagnamento nell'inserimento è prevista la figura degli studenti tutor del quarto anno che sono affiancati a studenti del primo (tutoraggio peer-to-peer); alle classi prime è stato raccolto anche il progetto: "Adolescenza stili di vita e patologie: leggere i problemi", che ha consentito di affrontare alcune problematiche adolescenziali diffuse, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza del sé. Per ciò che concerne l'orientamento in uscita, gli studenti del quarto e del quinto anno sono invitati a partecipare alle iniziative promosse in tal senso dalle Università del Territorio, oltre che ad incontri con le realtà professionali e produttive del Territorio. A questo proposito, rivestono senz'altro un ruolo significativo i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, per la realizzazione dei quali sono state stipulate 38 convenzioni con aziende (ENEL, ENEA, per esempio) o Enti pubblici (ad esempio CNR, Università del territorio, Biblioteche di Roma, Biblioteca Universitaria Alessandrina, Istituto centrale dei beni sonori e audiovisivi, Museo del Risorgimento). Ovviamente, nella scelta dei P.C.T.O. la scuola tiene conto dei bisogni formativi degli studenti, anche in relazione alla realtà del Territorio e alle competenze disciplinari relative al percorso di studi intrapreso. Il successo dei percorsi di orientamento in uscita viene monitorato dalla scuola, seguendo il percorso universitario di un campione di ex alunni (commissione monitoraggio).</p>	<p>La mancanza di una puntuale calendarizzazione e programmazione dei P.C.T.O. da parte delle Università.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La progettazione delle attività dei P.C.T.O. si integra con il P.T.O.F. rispondendo alle esigenze di orientamento e di formazione degli studenti ed è coerente con le proposte sia curricolari che extracurricolari del P.T.O.F., con particolare attenzione ai diversi indirizzi di studio del Liceo e alle varie declinazioni. La scuola monitora i percorsi tramite le figure interne dei Tutor e dei Coordinatori di classe, ai quali è assegnato un ruolo di tramite fra gli studenti e gli enti esterni. Il Tutor segue da vicino il progetto di cui è responsabile, riferendo al Consiglio di Classe tramite il Coordinatore circa l'andamento del progetto e le risposte dei partecipanti. Inoltre, sia gli studenti che i docenti Tutor compilano dei questionari di valutazione dell'esperienza, che vengono poi accuratamente vagliati dai docenti del Comitato scientifico dei P.C.T.O. La valutazione e certificazione delle competenze acquisite viene realizzata in accordo fra il Tutor interno ed esterno di ogni progetto. Ad ogni studente, al termine del triennio, viene rilasciato un certificato comprovante il raggiungimento delle competenze previste e il livello di acquisizione delle stesse.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola RMPC48000P	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,8	39,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		17,6	19,8	23,7
>25% - 50%		46,2	41,9	41,9
>50% - 75%	X	25,2	25,6	22,7
>75% - 100%		10,9	12,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	16	16,3	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.262,5	10.560,1	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per	32,9	176,7	179,5	158,4

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,2	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	13,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	21,9	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	39,7	37,7	31,9
Lingue straniere	Sì	53,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	13,2	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,2	23,3	20,5
Sport	No	8,6	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,1	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	23,8	27,5
Altri argomenti	No	29,8	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Elemento fondante del Liceo è l'unità dei saperi, ossia lo sviluppo, e l'armonica interazione di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche quali: - saperi linguistico-letterari, storico-filosofici ed artistico-espressivi in grado di sviluppare lo spirito critico del giovane e di fornirgli una solida base culturale come strumento per orientarsi nella società dell'informazione, per essere capace di situare, decodificare e rielaborare autonomamente dati provenienti da molteplici fonti. - Saperi matematici e scientifici in grado di sviluppare nel giovane competenze metodologiche che gli permettano di seguire criticamente le fasi dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, di sviluppare la padronanza dei linguaggi. - Capacità di porsi in relazione positiva con gli altri, di comprenderne i bisogni e di accettarne le diversità. - Capacità di progettare autonomamente e responsabilmente il proprio percorso di formazione culturale e professionale discernendo e coltivando attitudini e interessi personali. Il Liceo ha scelto di avviare un processo di valorizzazione delle lingue straniere quale obiettivo caratterizzante i tre indirizzi. La missione e la visione del Liceo sono state ampiamente rese note e condivise sia in sede di orientamento delle famiglie dei futuri iscritti, sia</p>	<p>Gli strumenti di controllo, al fine del monitoraggio, in qualche occasione sono privi di sistematici riferimenti quantitativi.</p>

attraverso il costante aggiornamento del sito web che diffonde il vissuto quotidiano dell'Istituto. Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2018/2019 finalizzati all'attuazione del P.T.O.F., assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dagli OO.CC., mirano alla promozione e all'attuazione di tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento della performance sia del Personale della scuola sia del servizio scolastico. Tutti gli incarichi sono stati pubblicizzati mediante circolare interna e sul sito della scuola. Premesso quanto sopra esposto in relazione alle scelte educative del Liceo, la contrattazione integrativa dei salari accessori è stata finalizzata al miglioramento dell'Offerta Formativa anche in relazione all'interesse specifico della collettività con l'intento di incentivare l'impegno dei singoli e la qualità del lavoro prodotto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo ha definito la missione e le priorità da raggiungere e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il Territorio. Per raggiungere tali priorità il Liceo ha individuato una serie di strategie e azioni (Commissione monitoraggio d'Istituto e processi di rendicontazione in itinere delle attività progettuali). L'utilizzo di tali forme di controllo strategico di monitoraggio dell'azione permette l'eventuale ri-orientamento delle strategie e la riprogettazione delle azioni. Le risorse economiche e materiali del Liceo sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. In merito alle dotazioni annuali dei progetti, il tasso d'impiego delle risorse ad essi destinate è pari a 69%.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		1,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	44,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,2	24,1	24,6
Altro		3,6	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	10,0	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	14,1	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,1	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,6	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	9,6	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	15,0	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	16,7	14,6	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	6,9	6,7	6,8
Altro	1	16,7	13,0	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	39,7	38,1	36,6

Rete di ambito	0	0,0	24,5	28,4	32,8
Rete di scopo	2	33,3	5,4	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	6,7	7,0	8,1
Università	0	0,0	4,4	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	2	33,3	19,5	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,7	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	4	66,7	10,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	16,7	8,9	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	15,3	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15,0	15,0	4,1	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	20,0	13,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,5	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			7,8	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10,0	10,0	11,8	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	20,0	20,0	11,8	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	15,0	15,0	5,1	5,1	5,5
Altro	20,0	20,0	18,0	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,5	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,5	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	17,6	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,9	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,8	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	11,8	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	25,0	1,0	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,1	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,6	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,2	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	3,9	4,8
Altro	0	0,0	9,5	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC48000P		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	46,6	45,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	12,0	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,2	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,7	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	66,2	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	39,0	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	40,0	41,0	34,5
Accoglienza	Si	79,0	81,7	82,7
Orientamento	Si	94,4	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	61,0	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,4	95,1	94,5
Temi disciplinari	Si	43,6	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	Si	48,7	46,3	44,6
Continuità	Si	51,0	53,6	46,4
Inclusione	Si	93,8	94,8	92,8
Altro	Si	22,6	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.5	18,2	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,7	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,2	4,9	4,1
Accoglienza	1.4	7,4	7,6	8,0
Orientamento	6.8	9,2	9,5	9,8

Raccordo con il territorio	1.4	3,5	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.8	5,3	5,0	5,5
Temi disciplinari	23.0	15,4	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	4.1	8,0	8,1	8,1
Continuità	13.5	4,1	4,6	3,3
Inclusione	6.8	9,6	9,3	8,5
Altro	23.0	3,4	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale della scuola; permanente e strutturale nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione di docente o personale A.T.A. In tale ottica la formazione è intesa oltre che come dovere professionale, anche come diritto professionale, ossia come strumento necessario per l'assolvimento sostanziale dell'obbligo di formazione in particolare dei docenti. Il Collegio Docenti ha deliberato il Piano di Formazione e Aggiornamento tenendo conto delle Linee generali indicate dal MIUR, del D.M. 797/2016 e successiva nota MIUR n.3373/2016 con cui si formalizza il Piano Nazionale di formazione del personale docente ed A.T.A (cfr. Programmazione delle Attività rivolte al personale, pubblicato sul sito del Liceo.) Coerentemente con quanto previsto dal P.N.S.D. (cfr. Azione #28) l'animatore digitale ha avviato attività di formazione interna. Il Personale A.T.A. ha partecipato ad interventi di formazione finalizzati alla dematerializzazione, secondo quanto previsto, dalla normativa vigente, per il miglioramento dei servizi; la trasparenza dell'azione amministrativa; il contenimento dei costi dell'azione amministrativa. Infine studenti, genitori, docenti ed A.T.A. sono stati informati e formati ai sensi del Regolamento europeo 2016/679. Gli incarichi sono assegnati prevalentemente sulla base delle competenze attestate.</p>	<p>Nonostante la formazione interna, mediante l'animatore digitale, in alcune classi gli strumenti tecnologici già presenti a scuola sono scarsamente utilizzati. E' stata creata una piattaforma condivisa che non ha dato, però, i risultati sperati in termini di frequentazione da parte dei docenti. I Decreti di attuazione della Riforma della scuola secondaria di secondo grado prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera. CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, cioè Apprendimento integrato di lingua e contenuti. Si tratta di un approccio didattico interattivo che mira all'acquisizione e al raggiungimento delle conoscenze disciplinari insieme alle competenze linguistiche e capacità comunicative in una lingua straniera veicolare. Nel Liceo, nonostante l'apertura del Collegio a forme di innovazione didattica, la normativa che regola l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, ha trovato limitata applicazione perché i docenti non hanno completato ancora la formazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il Liceo promuove un certo numero di iniziative formative per i docenti. Le attività formative spesso sono proposte dalla scuola Polo formativo dell'Ambito 5 e/o dalle Università.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		10,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,2	13,3	14,4
5-6 reti	X	4,7	5,7	3,3
7 o più reti		72,1	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	61,6	58,6	56,4
Capofila per una rete		19,5	23,2	24,9
Capofila per più reti		18,9	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,7	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	27,6	31,4	32,3
Regione	0	5,2	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	5,7	5,1	5,3
Contributi da privati	0	3,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	47,3	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	11,8	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,7	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	66,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	4,6	3,7
Altro	0	10,5	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,0	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	8,5	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,6	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	11,0	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,7	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	7,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,9	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,4	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	3,0	2,3
Altro	0	5,8	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	49,0	53,0	53,0
Università	Si	82,3	81,2	77,6
Enti di ricerca	Si	53,1	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	58,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	72,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	Si	70,3	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	71,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	59,4	63,5	69,1
ASL	No	45,8	49,2	56,8
Altri soggetti	Si	38,0	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	58,7	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	65,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	66,1	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	55,0	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	34,4	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	69,3	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,3	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,1	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	22,8	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,8	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	63,5	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	34,4	32,7	27,4
Altro	No	15,3	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,8	7,3	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	44,1	53,9	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	37,5	46,1	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMPC48000P	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,8	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,2	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	89,2	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	40,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,1	87,7	86,4
Altro	No	22,1	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Liceo aderisce a numerose proposte di collaborazione provenienti dal Territorio e si propone in modo attivo per tutte le possibili occasioni di lavoro in Rete, con altre istituzioni, sia per quanto riguarda la progettualità in ambito didattico, sia per la formazione dei docenti, sia per	Le Reti di Ambito rappresentano una realtà diversa sul Territorio creando talvolta dispersione nelle informazioni e negli interessi non sempre comuni. Il Piano della Formazione del Personale della Scuola demandato alle Reti di scopo mette in risalto che l'eterogeneità dei bisogni formativi del personale

la ricerca di finanziamenti. La Scuola e la Famiglia hanno entrambe, anche se sotto profili diversi, il mandato costituzionalmente sancito di provvedere, ciascuna per la propria parte di competenza, allo sviluppo dei soggetti in età evolutiva. La Scuola però, a tale mandato aggiunge l'appartenenza all'Amministrazione dello Stato e, di conseguenza, la necessità di erogare un servizio di istruzione e formazione funzionale allo sviluppo delle potenzialità specifiche di ogni studente. In tale ottica il Liceo favorisce un rapporto di sinergia funzionale con le famiglie fondato su alcuni concetti chiave: trasparenza, informazione, partecipazione, condivisione, comunicazione. Il Registro Elettronico si configura, infatti, quale strumento centrale della comunicazione tra la scuola e la famiglia. Il Liceo amplia l'Offerta Formativa con la realizzazione di progetti e di attività arricchimento, di ampliamento che si distinguono in -progetti d'istituto, che impegnano l'intero istituto o un indirizzo specifico con obiettivi educativi comuni; -attività facoltative ed opzionali: progetti che si svolgono in orario extrascolastico, nell'ambito del consolidamento e/o del potenziamento di abilità e competenze. Particolare attenzione è dedicata alla programmazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa finanziata anche tramite il contributo volontario dei genitori. Nella progettazione di Istituto si è tenuto conto che i finanziamenti statali non consentono la realizzazione di tutte le attività inserite nel P.T.O.F. e quindi il Consiglio di Istituto con delibera annuale ha approvato il contributo volontario con i seguenti importi: - 70 euro per il primo figlio iscritto e frequentante; -35 euro per il secondo figlio iscritto e frequentante; -23 euro per il terzo figlio iscritto e frequentante. Inoltre è obbligatoria la quota di 15 euro da versare per le spese di assicurazione e per il libretto personale dello studente. I rappresentanti della componente genitori del Consiglio di Istituto, di Giunta insieme agli studenti rappresentanti del Consiglio d'Istituto hanno partecipato attivamente alla revisione e stesura del nuovo Regolamento di Istituto e del Regolamento Disciplinare.

operante in differenti settori di istruzione richiede una differenziazione dell'Offerta Formativa. Il Liceo svolge un ruolo propositivo nella promozione della vita scolastica tuttavia i genitori non partecipano attivamente e fattivamente alla vita scolastica. Scarsa è la partecipazione dei genitori alle elezioni degli OO.CC. sia di nomina annuale (rappresentante di classe) sia di nomina triennale (componente genitore nel Consiglio di Istituto) Una maggiore presenza si ravvisa in occasione di eventi o iniziative che si svolgono annualmente (feste del Libro usato, rappresentazioni teatrali, serate di osservazione astronomica).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Continuare nella gestione e nelle diminuzione della percentuale di risultati negativi in matematica confermando i risultati dell'a.s. 2018-2019 per l'indirizzo scientifico. Diminuire la disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

Traguardo

Nel triennio 2019/2022 raggiungere una diminuzione significativa delle criticità in matematica a livello di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curriculum verticale di Istituto per ciascun indirizzo. Adozione di un format condiviso di U.d.A. che espliciti le competenze disciplinari e chiave europee.

2. Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività di formazione per i docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

A partire dall'a.s. 2019-2020 estendere anche al biennio l'inserimento strutturato in fase di programmazione, partendo da Geostoria, di un percorso, anche interdisciplinare, che favorisca attività didattica di Cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio formulare e somministrare, a cura dei docenti di Geostoria, una prova comune di Cittadinanza per tutti gli studenti del biennio, valutata con opportuna griglia elaborata dai docenti stessi e dagli altri docenti coinvolti. La prova può svolgersi, come già per il triennio, in occasione della Giornata della Cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curriculum verticale di Istituto per ciascun indirizzo. Adozione di un format condiviso di U.d.A. che espliciti le competenze disciplinari e chiave europee.

2. Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività di formazione per i docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Il Liceo si pone come priorità la raccolta di informazioni, sistematica e statisticamente affidabile, dei dati sui percorsi universitari e di avviamento al mondo del lavoro degli ex studenti. Per raggiungere tale scopo affida alla Commissione Monitoraggio il compito di individuare la migliore

Traguardo

Ci si propone di raccogliere i dati relativi agli studenti diplomati a partire dall'a.s. 2014-2015, in modo da avere già un confronto delle proprie elaborazioni con quelle fornite dal MIUR. Ci si attende che nell'arco del triennio la procedura possa entrare a regime e coinvolgere almeno il

modalità operativa a partire dall'a.s. 2019-2020.

50% degli ex-studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Attivazione di una procedura operativa che favorisca, attraverso l'operato della Commissione Monitoraggio, la raccolta sistematica di informazioni su continuità nel processo di apprendimento ed orientamento post-diploma

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in base al lavoro svolto nel triennio precedente, in particolare nell'a.s. 2018-2019. In alcuni casi alcune criticità emerse in passato sono state superate, anche nell'ambito delle Competenze chiave europee, mettendone però in evidenza altre (come la necessità di estendere i percorsi al biennio). E' interesse della scuola (Risultati scolastici) perseguire anche una riduzione delle sospensioni in matematica, principalmente (ma non solo) per l'indirizzo scientifico, in quanto si ritiene che tale disciplina possa fornire a tutti gli studenti uno strumento prezioso di comprensione della realtà. Non a caso, dall'a.s. 2017-2018 la scuola ha avviato una sezione di Liceo Scientifico con curvatura matematica (cosiddetto Liceo Matematico). La criticità più seria è costituita dal controllo dei Risultati a distanza, per i quali la scuola intende mettere in atto da subito misure appropriate. Si stabilisce per il prosieguo di adottare iniziative che facciano capo a risorse sia interne che esterne alla scuola per coinvolgere ulteriormente studenti e famiglie nel raggiungimento dei traguardi. Tutti i docenti sono invitati a dare maggior rilievo alle abilità raccomandate dal Consiglio Europeo nella programmazione delle loro attività annuali e nella valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti. Gran parte della modulistica e degli strumenti didattici (UDA, griglie di valutazione ...) è già stata predisposta a questo scopo.